

Senza angoli e senza fondamenta
È questo spazio immenso
che ci sovrasta e si sposta
sulle nostre fronti
con la luna e le stelle,
le nebulose e i pianeti
di gas, di ghiaccio, di pietra.
Qui, sulla Terra, lo sostengono
soltanto le piccole cose da niente:
i fili dell'erba, le ali degli uccelli,
le nuvole e le mani dei bambini
quando lanciano i loro aquiloni
per imparare le oscillazioni
dello spazio-tempo e scoprire
al limite dell'immaginario
la leggerissima felicità del niente:
carta velina che palpita nel vento.

Â

Con altri occhi

Ci sono giorni in cui guardando
i volti della gente
la loro bellezza mi sorprende
fino a spalancarmi il cuore
come un colpo di vento.
E a tutti vorrei dire: io vi amo,
vi amo solamente
perché ci siete, perché siete vivi.
E come mi commuove
l'illividirsi lento lento
delle cose nella putrefazione
che mi insegna la piet  del tempo
nel preparare la sorte del morire.
E che stupore vedere
in un documentario
le cellule del papilloma
esplodere e moltiplicarsi
come a primavera i fiori
ubbidendo alla vocazione
del fare ogni cosa perfettamente.
E aprendo le braccia come rami
mi sembra di toccarla
la cupola bellissima del cielo

immaginando lâ??oltre sempre piÃ¹ grande
che non so, e il futuro e lâ??ancora
che non sanno il mio essere adesso,
il mio avere una tana di carne
come una minuscola bestiola,
ma tanto piÃ¹ stupefacente
quanto piÃ¹ somiglia al niente
del mio respirare molecole dâ??aria
e la mia anima-vento.

A porte spalancate

ALAIMO 03

ALAIMO 03

Una figlia cattiva senza radici,
una madre di vento e di fumo,
una moglie di carta e di luna:
cosÃ¬ dicevano, perÃ² tutti entrarono:
i padri, le madri, il figlio, lo sposo.
Mi abitarono un poco, mi derubarono,
mi mordicchiarono il cuore
e poi mi abbandonarono
lasciando piÃ¹ sassi che carezze.
Ma che lungo disastro, che forte
spavento
Ã¨ stata la storia dei miei sentimenti.
PerÃ² quante emozioni,
quanti ricordi e che bellissime rose
sono nate da questo rovetto.
Adesso sono stanca, sola e piena di anni.
Tuttavia
sto ancora sulla soglia di casa,
la porta spalancata.
Aspetto.
Aspetto.

Image not found or type unknown

Franca Alaimo esordisce come poeta nel 1989 con *Impossibile luna*, a cui seguiranno altre 14 sillogi. Sul sito *La Recherche* ha pubblicato tre e-book (due sillogi poetiche ed un epistolario). Ha collaborato con Pietro Terminelli nella redazione della rivista *Lâ??involucro*, con Tommaso Romano in quella di *SpiritualitÃ & Letteratura*, ed attualmente con Maggiani e Brenna, direttori della rivista on-line *La Recherche*. Ha tradotto due brevi sillogi di Peter Russell. Ha pubblicato saggi sulla poesia di Domenico Cara (*La firma dellâ??essere*, ed. Atti e fatti lombardi, 2003), Tommaso Romano (*Le eutopie del viaggio*, ed. Vallecchi, 2005), Gianni Rescigno (*La polpa amorosa della poesia*, ed. Lepisma, 2007), Luciano Luisi (*Luciano Luisi. Una vita come poema*, 2009, ed. Lepisma), Franco Loi (*su Angeli e poeti*, ed. Guido Miano) e centinaia di recensioni sulla produzione dei poeti contemporanei. Sue poesie sono state pubblicate in molte antologie e riviste e storie della letteratura contemporanea, tra le quali *Insulari. Romanzo della letteratura siciliana*, curato da Stefano Lanuzza (Stampa Alternativa, 2009).

Fotografia di proprietÃ dell'autrice

Ã

Data di creazione

Marzo 17, 2017

Autore

root_c5hq7joi